



Avv. Michele D'Ambrosio
Notaio

Repertorio n. 9608

Raccolta n. 6662

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti quindici

13 ottobre 2020 ore 18:15

In Montesilvano, Corso Umberto I° n. 124.

Davanti me Avv. Michele D'Ambrosio, notaio in Montesilvano, iscritto al Ruolo dei Distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, è presente il signor

- SANTILLI Maurizio, nato a Tocco da Casauria (PE) il 27 giugno 1966 codice fiscale SNT MRZ 66H27 L186T, domiciliato presso l'associazione di cui appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della **"ASSOCIAZIONE VITTIME UNIVERSITARIE SISMA 6 aprile 2009 O.N.L.U.S."**, altrimenti denominata brevemente **"AVUS 6 aprile 2009 ONLUS"**, con sede in Torre de Passeri (PE), Via Maragona n. 13, Codice Fiscale **91104120687**.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale dell'assemblea della detta associazione convocata in questo giorno luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) - adeguamento dello Statuto sociale alle norme di cui al D.Lgs. 117/2017 mediante l'assunzione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale;
- 2) - varie ed eventuali

A ciò aderendo io Notaio constato e prendo atto che preliminarmente i presenti procedono all'elezione del Presidente dell'Assemblea che viene nominato, con il voto unanime, nella persona del medesimo comparente, il quale dichiara che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata a termini di statuto;
- la prima convocazione è andata deserta;
- è presente il Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione nella persona del medesimo comparente;
- sono presenti in proprio o per delega, le cui deleghe sono conservate agli atti dell'associazione, n. 7 (sette) associati su n. 10 (dieci) associati, tutti aventi diritto di voto, e precisamente in presenza il medesimo comparente e le signore Bortoletti Assunta e Strazzella Daniela, mentre per delega i signori Bianchi Sergio, Zavarella Fiorentina, Terzini Angelo e Persichitti Enzo;
- gli associati risultano iscritti all'associazione da almeno un anno e sono in regola con il versamento delle quote associative;
- ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;
- sono presenti i Consiglieri signore Bortoletti Assunta e Strazzella Daniela, quest'ultima Segretario, ed il medesimo comparente quale Presidente del Consiglio Direttivo;
- pertanto l'assemblea è regolarmente costituita ed è atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente prende la parola ed espone i motivi per cui si rende necessaria ed obbligatoria l'adozione di un nuovo Statuto sociale che **integri e sostituisca il precedente**, nel rispetto della c.d. riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazio-

Registrato
in Pescara
il 30/10/2020
al n° 9441
serie 1T

ni.

Precisa, inoltre, che l'Associazione dal 17 GIUGNO 2010 protocollo 15892 è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus ai sensi del Decreto Ministeriale del 18 luglio 2003, n. 266, art.3, comma 2, sussistendo tutt'ora i requisiti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e precisamente:

- che l'organizzazione ha la natura giuridica di associazione;
 - che l'Atto Costitutivo e lo Statuto, redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dal decreto legislativo n.460/97, è stato elaborato nella forma di atto pubblico;
 - che nello statuto sono previsti espressamente tutti gli altri requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 ;
 - che l'Associazione svolge l'attività di assistenza sociale e socio-sanitaria e dei diritti civili, corrispondente al numero 1 e 8 tra quelle previste dall'art. 10. comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 460 del 1997.
- Invita, pertanto, l'assemblea a deliberare.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità, come constatato dal Presidente

delibera

- l'adozione di un nuovo Statuto sociale che **integri e sostituisca il precedente**, nel rispetto della riforma degli "Enti del Terzo Settore" (ETS) prevista dal D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni, modificando conseguentemente la denominazione nel modo seguente:

"Associazione Vittime Universitarie Sisma 6 Aprile 2009"

Associazione di Promozione Sociale

Si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** il nuovo testo dello Statuto, omissane la lettura per espressa richiesta di parte.

Inoltre il Presidente riferisce ai presenti che si rende necessaria presentare la richiesta per l'acquisizione della personalità giuridica della medesima Associazione e conseguentemente chiedere l'iscrizione al RUNTS in qualità di Associazione di Promozione Sociale.

Il patrimonio attuale dell'ASSOCIAZIONE è superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), al tal fine l'estratto conto bancario ed il dettaglio saldi aggiornati alla data odierna si allegano al presente atto, in unica fascicolazione, sotto la lettera **"B"**.

In attesa dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, si stabilisce che gli effetti relativi alle nuove regole decorreranno dal termine previsto dall'art.104, comma 2, del codice citato e dalla medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompatibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

Non essendovi altro da deliberare e non avendo alcuno dei presenti chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciotto e minuti trenta del predetto giorno.

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Associazione.

Il comparente esonera espressamente me notaio dalla lettura di quanto allegato per averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente

che da me interpellato lo approva.

E' stato dattiloscritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed occupa pagine quattro e e fin qui della quinta di due fogli, viene sottoscritto e firmato a margine del foglio intermedio alle ore diciotto e minuti cinquanta-due ed è scritto per poche aggiunte di mio pugno.

Firmato in originale in calce e a margine del foglio intermedio:

Maurizio Santilli - Michele D'Ambrosio notaio

	ALLEGATO "A" Raccolta n. 6662	
	Modifica statutaria per l'adeguamento degli atti costitutivi e statuti a modifi-	
	che/integrazioni normative ai sensi dell'art. 82, comma 3, del decreto legi-	
	slativo n. 117 del 3 luglio 2017, esente da bolli e imposta di registro	
	STATUTO	
	ASSOCIAZIONE VITTIME UNIVERSITARIE SISMA 6 APRILE 2009	
	Associazione di Promozione Sociale	
	(D. lgs 117 del 3 luglio 2017 G.U. n. 179 del 3-08-2017-Legge 7 dicembre	
	2000 n. 383- D. lgs 460 del 4 dicembre 1997 -)	
	Articolo 1 - Costituzione e Denominazione	
	Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a	
	quanto previsto dal Codice Civile è costituita, con sede legale nel Comune	
	di Pescara l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazio-	
	ne Vittime Universitarie Sisma 6 Aprile 2009" altrimenti denominata breve-	
	mente "AVUS 6 aprile 2009 APS" operante nei settori sociale, educativo,	
	socio-sanitario, culturale, dei diritti civili, della ricerca scientifica e di prote-	
	zione civile. Il sodalizio si conforma alle norme del Codice del Terzo Settore	
	e successive disposizioni integrative e correttive. L'Associazione potrà utiliz-	
	zare, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazio-	
	ne rivolta al pubblico, la locuzione "A.P.S.". In concomitanza dell'operatività	
	del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) la denominazione dell'Asso-	
	ciatione potrà contenere anche l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'a-	
	cronimo ETS ai sensi dell'art.12 del D. lgs 117/2017.	
	Articolo 2 - Sede	
	L'Associazione ha sede in 65029 Torre de' Passeri (Pe) Via Maragona n.	

	13. L'Assemblea può deliberare il trasferimento della sede e degli uffici sem-	
	pre nel territorio del Comune di Torre de' Passeri (Pe). Inoltre, è prevista la	
	possibilità di creare sezioni in ogni luogo.	
	Articolo 3 - Durata e carattere dell'Associazione	
	L'Associazione ha durata illimitata, ha carattere democratico e volontario,	
	non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica, ed è costituita con finalità e-	
	clusivamente di solidarietà sociale, umanitarie, scientifiche, culturali e di	
	protezione civile.	
	Articolo 4 – Scopo e oggetto sociale	
	L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volon-	
	tario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solida-	
	rietà e pluralismo. L'Associazione è una libera aggregazione di persone che	
	esercita l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale relative al-	
	lo svolgimento di attività di interesse generale per il perseguimento, senza	
	scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste	
	dall'art. 5 del Dlgs.vo 117 del 3 -07-2017 G.U. n. 179 del 3-08-2017 a favore	
	degli associati e di terzi, perseguendo l'attività, in attesa della piena operati-	
	vità della riforma del terzo settore, quale già onlus iscritta all'anagrafe uni-	
	ca in data 7 dicembre 2016 protocollo 20341, ai sensi dell'articolo 10 del de-	
	creto legislativo n. 460 del 1997 qui di seguito riportata mediante i corri-	
	spondenti numeri della norma:	
	1-assistenza sociale e socio-sanitaria;	
	10-tutela dei diritti civili.	
	Il sodalizio si conforma alle norme del Codice del Terzo Settore e successi-	
	ve disposizioni integrative e correttive. L'Associazione potrà utilizzare, nella	

	denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al	
	pubblico, la locuzione "A.P.S.". In concomitanza dell'operatività del RUNTS	
	(Registro Unico del Terzo Settore) la denominazione dell'Associazione	
	potrà contenere anche l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo	
	ETS ai sensi dell'art.12 del Dlgs.vo 117/2017.	
	L'Associazione ai sensi dell'art. 5 del Dlgs.vo 117 del 3 -07-2017 G.U. n. 179	
	del 3-08-2017 intende operare nei seguenti settori di attività generale defini-	
	ti dalle seguenti lettere individuate dalla norma:	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della leg-	
	ge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servi-	
	zi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giu-	
	gno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	
	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio	
	dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del	
	6 giugno 2001, e successive modificazioni;	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge	
	28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività cultura-	
	li di interesse sociale con finalità educativa;	
	e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle	
	condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse	
	naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e ri-	
	ciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché alla tutela degli ani-	
	mali e prevenzione del randagismo;	
	f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesag-	

	gio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive	
	modificazioni;	
	g) formazione universitaria e post-universitaria;	
	h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	
	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di parti-	
	colare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e	
	diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di inte-	
	resse generale di cui al presente articolo;	
	k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, cultu-	
	rale o religioso;	
	l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione	
	scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bulli-	
	smo e al contrasto della povertà educativa;	
	L'Associazione potrà svolgere attività secondarie e strumentali rispetto a	
	queste attività di interesse generale indicate, ma secondo i criteri e i limiti	
	definiti con apposito Decreto ministeriale ex art. 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017	
	n. 117. La loro individuazione potrà essere successivamente integrata e mo-	
	dificata da parte dell'Organo Direttivo.	
	Nello specifico l'Associazione per lo svolgimento delle attività di interesse	
	generale indicate e per meglio descrivere le caratteristiche delle attività isti-	
	tuzionali, secondarie e strumentali, informa che	
	la finalità, lo spirito e la prassi dell'Associazione trova origine nel rispetto	
	dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione	
	stessa, si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e	
	spirituale della persona.	

	Le finalità dell'Associazione si ispirano, pertanto, agli articoli 2, 3 e 24 della	
	Costituzione nel cui contenuto si identificano i principi fondamentali dell'atti-	
	vità dell'Associazione.	
	Articolo 2 della Costituzione "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti	
	inviolabili dell'uomo (4 ss. 21, 24) sia come singolo sia nelle formazioni so-	
	ciali (18, 19, 29, 39, 45, 49) ove si svolge la sua personalità e richiede l'a-	
	dempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e so-	
	ciale".	
	Articolo 3 della Costituzione: 22Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e	
	sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso (27, 48, 51 c.c.	
	143) di razza di lingua di religione, di opinioni politiche, di condizioni perso-	
	nali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine e-	
	conomico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadi-	
	ni, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipa-	
	zione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del	
	Paese.Articolo 24 della Costituzione: "Tutti possono agire in giudizio per la	
	tutela dei propri diritti e interessi legittimi. La difesa è diritto inviolabile in o-	
	gni stato e grado del procedimento. Sono assicurati ai non abbienti, con ap-	
	positi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione. La	
	legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudizia-	
	ri (c.p.p. 314, 315).L'Associazione è su base volontaria di natura privatisti-	
	ca, con rilevanza pubblica, e finalità non lucrative di utilità sociale, ed è co-	
	stituita con lo scopo di tutelare i diritti civili dei terremotati, in particolare, ma	
	non esclusivamente, nonché di tutelare i diritti civili delle popolazioni del cd.	
	"Cratere" di L'Aquila, così come definito dai vigenti provvedimenti legislativi	

	e delle autorità preposte.L'Associazione si occuperà in particolare della:	
	tutela dei diritti civili di terremotati e di persone colpite da calamità, con parti-	
	colare riguardo alle vittime universitarie;	
	valorizzazione e tutela dei diritti civili connessi alle tematiche dell'ambiente,	
	della salute, dei servizi alle persone e della famiglia istruzione formazione e	
	promozione della cultura dei diritti civili comunicazione ed informazione sui	
	diritti civili.	
	L'Associazione svolgerà le attività predette, direttamente ovvero attraverso	
	la collaborazione con enti o istituzioni pubbliche o private aventi oggetto me-	
	desimo o analogo.L'Associazione si impegna a perseguire i seguenti obietti-	
	vi primari, sia operando sul territorio nazionale, sia mediante la creazione di	
	rapporti di partnership con altre associazioni dei Paesi dell'U.E. e al di fuori	
	di essa:	
	Promuovere l'informazione del cittadino in merito ai propri diritti e alle princi-	
	pali fattispecie contrattuali con le quali è quotidianamente tenuto a confron-	
	tarsi incentrando altresì la conoscibilità e la fattibilità delle modalità di ricor-	
	so agli strumenti giudiziali o extragiudiziali idonei ad ottenere la tutela dei	
	propri interessi, in particolare in conseguenza di eventi calamitosi;	
	Promuovere ed incentivare un agevole approccio del cittadino alle proble-	
	matiche quotidiane, siano esse di natura amministrativa, legale, fiscale, e/o	
	commerciale creando strumenti di informazione in grado di fornire all'uten-	
	za gli strumenti adeguati ed una maggiore informazione;	
	Creare punti d'incontro e collegamento tra l'utilizzo delle nuove tecnologie u-	
	tili ad una semplificazione e maggiore fruizione per gli interessati di quanto	
	previsto ai punti a) e b), nonché, in genere, per le procedure di accesso a	

	servizi pubblici e privati in favore di quelle categorie di soggetti che per età,	
	cultura e stato sociale vedono le suddette innovazioni come una barriera	
	piuttosto che come una facilitazione.	
	In particolare l'attività dell'Associazione sarà prevalentemente orientata a:	
	Sostenere e promuovere i diritti civili fondamentali delle persone colpite da	
	sisma, non solo nel "Cratere di L'Aquila", o da altre calamità e, in particola-	
	re, agli appartenenti alle categorie socialmente e economicamente svantag-	
	giate, fornendo assistenza psicologica, materiale e legale;	
	Sostenere e coordinare progetti ed iniziative di tutela dei diritti civili volte ad	
	incrementare la partecipazione attiva nel contesto sociale e civile, con parti-	
	colare riguardo alle donne, alle persone anziane, ai disabili, minori, adole-	
	scenti, giovani e bisognosi in genere;	
	Sviluppare iniziative culturali e di informazione capillare e sistematica sulla	
	tutela dei diritti civili in particolare, ma non esclusivamente, nel territorio del	
	cd. "Cratere", favorendo l'incontro dei cittadini con particolare attenzione al-	
	le donne, agli anziani ed alle altre categorie socialmente ed economicamen-	
	te più svantaggiare, creare occasioni di scambio ed incontro con soggetti di	
	diverse estrazione e fasce di età;	
	Promuovere corsi di formazione atti a tutelare i soggetti socialmente più de-	
	boli a rischio di violenza, truffe e raggiri: donne, anziani, disabili, adolescen-	
	ti, giovani e cittadini di altri paesi e di altre culture e, in generale, per la tute-	
	la dei propri diritti;	
	Creazione e gestione di centri di ascolto, mediazione familiare e di soste-	
	gno psicologico, materiale e legale alle famiglie.	
	Per il perseguimento dello scopo sociale, l'Associazione potrà svolgere le	

	seguenti attività:	
	Promuovere ogni forma di azione diretta a sensibilizzare l'opinione pubblica	
	sullo stato dei soggetti svantaggiati nonché a richiamare l'attenzione degli	
	organi legislativi e amministrativi dello Stato e degli Enti Locali, nonché de-	
	gli organi giudiziari affinché vengano applicate e rispettate le norme a tutela	
	dei soggetti colpiti da terremoti o altre calamità e comunque dei soggetti più	
	deboli, anche avvalendosi dello strumento della "Class Action" o similari;	
	Collaborare con associazioni, enti ed istituti nazionali, comunitari ed interna-	
	zionali che abbiano finalità analoghe per il conseguimento di un miglior livel-	
	lo di assistenza e d'informazione;	
	Organizzare manifestazioni o eventi funzionali al miglioramento della qua-	
	lità della vita ed alla diffusione della cultura della solidarietà e svolgere co-	
	munque ogni attività complementare avente le stesse finalità;	
	Organizzare e gestire ogni attività produttiva e di servizi che si renda utile e	
	necessario porre in essere per la realizzazione dei fini propri dell'associazio-	
	ne e per incrementare il proprio patrimonio disponibile, ivi compresa la pub-	
	blicazione in qualunque forma di materiale divulgativo;	
	Promuovere l'istituzione e lo svolgimento di corsi e seminari per i soggetti	
	deboli e svantaggiati per elevare il grado di informazione e conoscenza di	
	realtà con gravi necessità, di volta in volta individuate, allo scopo di miglio-	
	rarne le condizioni anche attraverso l'elaborazione e la distribuzione di ap-	
	posito materiale informativo;	
	Svolgere ogni attività di promozione e diffusione dell'attività dell'associazio-	
	ne destinata al sostegno, anche economico, dell'associazione stessa,	
	nonché delle organizzazioni che operino nello stesso settore;	

	Promuovere ed effettuare, secondo la normativa vigente, raccolta di fondi e	
	di diverse utilità, nonché gestire le stesse per il più proficuo perseguimento	
	dello scopo associativo;	
	Partecipare e/o concorrere ad ogni progetto pubblico, privato o misto, di ri-	
	qualificazione della vita e del futuro dei soggetti svantaggiati al fine di otte-	
	nere l'affidamenti esecutivo ed i programmati finanziamenti operativi.	
	L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo	
	Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate	
	purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e li-	
	miti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate	
	con apposita delibera dell'Assemblea.	
	L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la	
	richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva -	
	al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei	
	principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e	
	con il pubblico.	
	L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione	
	del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumen-	
	to utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collabora-	
	zione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzio-	
	ni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.	
	Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, l'associazione si avvale preva-	
	lentemente dell'attività di volontariato dei propri associati.	
	DIVIETI E OBBLIGHI	
	- E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate ad ecce-	

	zione di quelle ad esse direttamente connesse;	
	- E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della organizzazione,	
	a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge	
	o siano effettuate a favore di altre organizzazioni no-profit che per legge,	
	statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;	
	- L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione,	
	in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni	
	non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo	
	di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996,	
	n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;	
	- L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione	
	nelle attività istituzionali statutariamente previste;	
	- L'Associazione ha l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;	
	- L'Associazione ha l'obbligo di osservare disciplina uniforme del rapporto	
	associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti	
	maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi. A tal proposito l'associazione predisporrà regolamenti interni ispirati a principi di democrazia e di	
	uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e di elettività delle cariche associative.	
	Articolo 5 - Patrimonio	
	Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, en-	

	trate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statu-	
	taria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di	
	utilità sociale.	
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:	
	1. quote associative;	
	2. contributi pubblici e privati;	
	3. donazioni e lasciti testamentari;	
	4. beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo	
	5. rendite patrimoniali;	
	6. raccolte fondi di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/2017;	
	7. proventi di attività secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del D. lgs 117	
	del 3 luglio 2017;	
	8.contributi dei soci annuali o straordinari stabiliti dagli organi dell'Associa-	
	zione;	
	9. contributi dei Sostenitori;	
	10. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, desti-	
	nati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'in-	
	cremento del patrimonio;	
	11. eventuali residui attivi ed altri proventi attinenti all'attività di gestione, di	
	promozione culturale e di qualsiasi altra attività posta in essere dalla Asso-	
	ciazione;	
	12. ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi pubblici e privati, desti-	
	nati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'in-	
	cremento del patrimonio;	
	13. fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni, debitamente autorizzate a	

	norma di legge.	
	L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avan-	
	zi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati,	
	lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi so-	
	ciali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento indivi-	
	duale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiega-	
	ti esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad	
	esse direttamente connesse.	
	L'Associazione può esercitare attività di raccolta pubblica di fondi, a norma	
	dell'art. 7 D. Lgs. 117/2017, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasci-	
	ti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie atti-	
	vità di interesse generale sempre nel rispetto dei principi di verità, traspa-	
	renza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.	
	Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione	
	per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in conco-	
	mitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige	
	entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto	
	dal quale devono risultare in modo chiaro e trasparente le entrate e le spe-	
	se relative a ciascuno di detta raccolta pubblica di fondi.	
	Articolo 6 - Categorie degli associati- diritti e doveri	
	Possono essere associati dell'Associazione:	
	- non meno di 7 persone fisiche, senza alcuna discriminazione e limitazione	
	di ammissione per sesso, razza, idea, religione o di condizione economica	
	e di diritti e titolarità di quote patrimoniali che, condividendone lo spirito e gli	
	ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle fina-	

	lità previste dal presente Statuto;	
	- almeno 3 associazioni di promozione sociale;	
	- altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro	
	numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promo-	
	zione sociale aderenti.	
	Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effet-	
	tività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa	
	non potrà essere temporanea, fermo restando in ogni caso il diritto al reces-	
	so.	
	Gli associati si distinguono in:	
	- Fondatori - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che hanno fondato	
	l'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo.	
	- Ordinari - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le fi-	
	nalità dell'Associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli	
	scopi statutari, prestando la propria opera di volontariato.	
	- Sostenitori - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche che condividono le	
	finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statuta-	
	ri mediante contributi e sostegno economico, con diritto a partecipare alle	
	riunioni assembleari senza diritto di voto.	
	- Onorari - sono quelle persone fisiche e/o giuridiche alle quali l'Associazio-	
	ne deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordi-	
	naria dei soci su proposta dell'Organo Direttivo. Gli associati con qualifica	
	di onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo	
	di tutti i diritti degli altri tipi di associati. Gli associati onorari possono parteci-	
	pare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.	

	Non è possibile prevedere alcuna altra differenza di trattamento fra gli asso-	
	ciati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.	
	Articolo 7 – Requisiti degli associati - Criteri di ammissione ed esclu-	
	sione dei soci.	
	Sono associati effettivi individuali coloro che abbiano interesse alle attività	
	dell'associazione sulle discipline previste dallo statuto. L'ammissione all'As-	
	sociazione è deliberata dall'Assemblea su parere favorevole del Consiglio	
	Direttivo, secondo procedure e requisiti stabiliti dal regolamento interno.	
	La deliberazione di ammissione è comunicata all'associato e annotata sul li-	
	bro degli associati.	
	La qualifica di associato non è temporanea e si perde per dimissioni volon-	
	tarie, decesso, interdizione o inabilitazione, espulsione e decesso. Le dimis-	
	sioni da associato devono essere presentate per iscritto all'Organo Diretti-	
	vo.	
	L'espulsione è prevista:	
	- quando l'associato non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e	
	di eventuali regolamenti;	
	- quando l'associato si renda moroso nel pagamento della quota associati-	
	va;	
	- quando l'associato ponga in essere comportamenti che provocano danni	
	materiali all'immagine dell'Associazione non compatibili quindi con principi,	
	valori e finalità associative;	
	- quando l'associato manchi di partecipare senza motivo alle assemblee de-	
	gli associati, con la frequenza stabilita dall'eventuale regolamento delle as-	
	semblee.	

	Le controversie relative dovranno essere segnalate e motivate al Collegio	
	dei Probiviri(se nominato) che provvederà a convocare gli interessati e a di-	
	rimere le dispute, se possibile, bonariamente secondo le procedure definite	
	dal regolamento interno dell'Associazione se approvato dall'Assemblea. La	
	perdita per qualsiasi caso, della qualità di associato non dà diritto alla resti-	
	tuzione di quanto versato all'Associazione. In ogni caso le controversie sa-	
	ranno risolte secondo quanto previsto dalla legge.	
	Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito	
	associativo.	
	Articolo 8 – Diritti e doveri degli associati	
	Gli associati hanno il diritto di:	
	- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi (se maggioren-	
	ni);	
	- esaminare i libri sociali e tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione	
	dell'Associazione;	
	- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;	
	- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee e prendere visione	
	dei bilanci;	
	- essere informati sulle attività dell'associazione con la pubblicazione di co-	
	municazioni ufficiali eseguita anche con strumenti telematici o comunque	
	tecnologicamente avanzati;	
	- frequentare le sedi dell'associazione;	
	- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazio-	
	ne;	
	- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;	

	- essere tutelati nel loro diritto alla riservatezza;	
	Gli associati hanno l'obbligo di:	
	- svolgere la propria attività associativa in modo personale, spontaneo e	
	gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;	
	- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni e delibera-	
	zioni legalmente adottate dagli organi associativi;	
	- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento	
	e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea su proposta del Consiglio Di-	
	rettivo.	
	Articolo 9 - Volontari	
	I Volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite	
	dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, met-	
	tendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività	
	deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lu-	
	cro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei	
	volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.	
	Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese	
	effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata alle condizio-	
	ni preventivamente stabilite dall'Organo Direttivo. Le spese sostenute dai	
	Volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17	
	del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di Volontario è in-	
	compatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autono-	
	mo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.	
	Articolo 10 - Lavoratori	
	L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi delle presta-	

	zioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo	
	quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse	
	generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero	
	dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del nu-	
	mero dei volontari o al 5% del numero degli associati. Nel rispetto di quanto	
	stabilito dall'art. 16 del Dlg.vo 117/2017 la differenza retributiva tra lavorato-	
	ri dipendenti non può superiore al rapporto uno a otto calcolato sulla base	
	della retribuzione annua lorda.	
	Articolo 11 - Organi dell'Associazione	
	Gli organi dell'Associazione sono:	
	a) l'Assemblea degli Associati;	
	b) il Consiglio Direttivo;	
	c) il Presidente e Vice Presidente;	
	f) il Segretario(se nominato);	
	g) il Tesoriere (se nominato);	
	h) il Comitato Scientifico (se nominato);	
	i) l'Organo di controllo (se nominato);	
	l) il Collegio dei Probiviri (se nominato).	
	Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata quadriennale.	
	Articolo 12 – Assemblee	
	L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione; è compo-	
	sta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della	
	convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria.	
	Hanno diritto di voto gli associati ordinari che sono iscritti da almeno 3 mesi	
	nel libro degli associati.	

	L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro 120	
	giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e,	
	comunque, ogni volta che il Presidente o l'Organo Direttivo lo ritenga oppor-	
	tuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci,	
	purché in regola con i versamenti delle quote associative.	
	La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 8 giorni pri-	
	ma della data della riunione alternativamente mediante avviso affisso nella	
	sede associativa, email, lettera. L'avviso di convocazione deve contenere il	
	giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché	
	l'ordine del giorno.	
	Possono intervenire all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, con diritto di	
	voto, tutti gli associati maggiorenni purché in regola con il pagamento delle	
	quote associative; a ciascun associato spetta un solo voto. E' ammesso l'in-	
	tervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro asso-	
	ciato.	
	Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 3 associati se	
	l'Associazione ha un numero di associati inferiore a 500 e di 5 associati se	
	supera la quota di 499 associati.	
	Agli associati che siano enti del Terzo settore possono essere attribuiti più	
	voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero degli aderenti,	
	in applicazione dell'art. 24 comma 2 del Dlgs. 117/2017.	
	Si applicano gli artt. 2372 e 2373 C.C. in quanto compatibili.	
	Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per al-	
	zata di mano, per appello nominale o con voto segreto.	
	All'Assemblea spettano i seguenti compiti:	

	IN SEDE ORDINARIA:	
	1. approvare i bilanci secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlg.vo.	
	117/2017.;	
	2. nominare e revocare i componenti degli organi sociali;	
	3. nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisio-	
	ne legale dei conti;	
	4. eleggere i componenti dell'Organo di controllo;	
	5. eleggere i consiglieri, fra i quali verrà designato dal Consiglio Direttivo il	
	Presidente con modalità definite in apposito regolamento interno;	
	6. stabilire le linee programmatiche delle attività dell'associazione;	
	7. approvare la relazione sull'attività dell'associazione presentata dal Consi-	
	glio Direttivo;	
	8. fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, la quota associativa annua;	
	9. approvare le eventuali modifiche di Statuto proposte dal Consiglio Diretti-	
	vo o da almeno un terzo dei suoi membri;	
	10. ratificare le decisioni adottate d'urgenza dal Consiglio Direttivo;	
	11. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e pro-	
	muovere azione di responsabilità nei loro confronti;	
	12. approvare regolamenti interni e le loro variazioni;	
	13. deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse	
	generale posto all'ordine del giorno.	
	IN SEDE STRAORDINARIA:	
	1. deliberare sulla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'As-	
	sociazione e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a	
	chi esso andrà destinato;	

	2. deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;	
	3. deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.	
	L'Assemblea Ordinaria, presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza dal Vice-Presidente che nominano fra gli associati un Segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione per la presenza del 50% più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.	
	L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente in carica il quale nomina tra i Soci un Segretario verbalizzante. Per modificare lo Statuto l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno due terzi degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Tutte le delibere assembleari e i rendiconti sono debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee degli associati e pubblicizzate agli associati dal Consiglio Direttivo con esposizione degli atti nella sede dell'Associazione e/o trasmissione per posta/email. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, che ne fissa la sede e l'ordine del giorno.	
	La convocazione deve essere comunicata a tutti gli associati per iscritto con lettera semplice, oppure con posta elettronica certificata oppure con	

	semplice posta elettronica, oppure affissa alla bacheca dell'Associazione,	
	con almeno 8 (otto) giorni di preavviso.	
	L'Assemblea degli associati per l'elezione dei componenti del Consiglio Di-	
	rettivo è convocata ai sensi dello Statuto dal Presidente in carica almeno 60	
	giorni prima della data stabilita per le elezioni. La riunione si tiene presso la	
	sede legale della Associazione o presso altra sede stabilita dal Consiglio Di-	
	rettivo. Ferme restando le modalità e i termini di convocazione ai sensi del-	
	lo Statuto, ulteriore comunicazione ufficiale della convocazione viene affis-	
	sa nella bacheca dell'Associazione e/o pubblicata sulla home page del sito	
	della associazione.	
	L'Assemblea degli associati delibera validamente a maggioranza, in prima	
	convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno la maggioran-	
	za degli associati; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli	
	associati presenti o rappresentanti.	
	È ammessa la delega scritta dall'associato a farsi rappresentare da un altro	
	associato. Ciascun associato non può avere più di tre deleghe. Per essere	
	valide, tali deleghe devono corrispondere ad altrettanti associati in regola	
	con il pagamento della quota associativa.	
	E' consentito l'intervento in assemblea, qualora se ne ravvisi la necessità,	
	mediante mezzi di telecomunicazione che può riguardare una frazione o la	
	totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente, fermo re-	
	stando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il	
	Segretario verbalizzante o il Notaio, unitamente alla o alle persone indicate	
	dal Presidente per l'accertamento di coloro che intervengono di persona,	
	sempre che tale incarico non venga affidato al Segretario verbalizzante o al	

	Notaio. E' consentito lo svolgimento della riunione assembleare con l'inter-	
	vento di tutti i partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione au-	
	dio-video conferenza, potendosi in tal caso redigere successivamente il ver-	
	bale assembleare, con la sottoscrizione del Presidente e del Segretario, op-	
	pure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubbli-	
	ca. Se l'Assemblea per motivi emergenziali si dovesse svolgere con tutti i	
	partecipanti in audio video conferenza, risulta irrilevante nell'avviso di con-	
	vocazione, indicare il luogo di convocazione.	
	Articolo 13- Organo Direttivo e rappresentanza legale	
	Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed	
	è eletto dall'Assemblea ogni 4 anni. Esso è composto da 3 a 5 membri.	
	I componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche asso-	
	ciate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile	
	riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.	
	I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili e possono essere revo-	
	cati dall'Assemblea dei soci; esso rimarrà comunque in carica fino all'elezio-	
	ne del nuovo. In caso di dimissioni di un componente, viene cooptato il pri-	
	mo dei non eletti. Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contempora-	
	nee della metà più uno dei suoi componenti.	
	Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Presidente quale rappresen-	
	tante legale dell'Associazione, e il Vice Presidente, che sostituisce il Presi-	
	dente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'e-	
	sercizio delle sue funzioni. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Di-	
	rettivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per e-	
	ventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioran-	

	za dei presenti.	
	Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed	
	in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti	
	che la impegnano verso l'esterno. Egli cura l'esecuzione delle deliberazioni	
	del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo	
	ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente	
	successiva che egli dovrà contestualmente convocare.	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertan-	
	to le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscrit-	
	te nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i ter-	
	zi ne erano a conoscenza. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri	
	per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli	
	atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi. Può attribuire	
	ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o catego-	
	rie di atti in nome e per conto dell'Associazione. Il Consiglio direttivo predi-	
	sponde per sottoporre all'approvazione dell'assemblea il regolamento interno	
	dei soci dell'Associazione e altri regolamenti ritenuti necessari, le modalità	
	di attuazione del presente statuto e le eventuali modifiche dello stesso; val-	
	gono le disposizioni dei Regolamenti in ordine alla deontologia, alle proce-	
	dure disciplinari e in merito alla radiazione dei soci ordinari, sostenitori e o-	
	norari.	
	In particolare sono compiti del Consiglio Direttivo:	
	- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;	
	- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approva-	
	te dall'Assemblea;	

	- predisporre i bilanci secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlg.vo.	
	117/2017 e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al	
	raggiungimento delle soglie di legge;	
	- nominare Presidente e Vicepresidente;	
	- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la pro-	
	grammazione economica dell'esercizio;	
	- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;	
	- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;	
	- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;	
	- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associa-	
	zione o ad essa affidati;	
	- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti	
	all'Assemblea degli associati;	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno. Le convocazioni	
	debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 8 giorni	
	prima della data della riunione da parte del legale rappresentante. Tale avvi-	
	so deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della sedu-	
	ta. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione.	
	Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggio-	
	ranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza asso-	
	luta dei presenti.	
	I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura di un Segre-	
	tario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono	
	inseriti nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo,	
	tenuto a cura dello stesso organo.	

	Il Consiglio Direttivo può nominare all'unanimità uno o più Presidenti Onora-	
	ri scelti tra gli associati o cultori della materia che si sono particolarmente di-	
	stinti nella conduzione dell'Associazione, nella promozione delle discipline	
	che rientrino nei campi di interesse sociale e scientifico dell'Associazione	
	stessa. I Presidenti Onorari possono partecipare, dietro convocazione e	
	senza diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo.	
	Qualora se ne ravvisi la necessità, sono consentite adunanze del Consiglio	
	Direttivo, mediante mezzi di telecomunicazione con partecipazione a distan-	
	za di alcuni o della totalità dei partecipanti alla riunione, potendosi in tal ca-	
	so redigere successivamente il verbale, con la sottoscrizione del Presidente	
	e del Segretario. Se il Consiglio Direttivo per motivi emergenziali si dovesse	
	svolgere con tutti i partecipanti in audio video conferenza, risulta irrilevante	
	nell'avviso di convocazione, indicare il luogo di convocazione. Ai componen-	
	ti del Consiglio Direttivo e a chiunque rivesta cariche sociali potranno esse-	
	re corrisposti compensi proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità	
	assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli	
	previsti in Enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.	
	Articolo 14 - Presidente e Vice Presidente	
	Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione con tutti i pote-	
	ri attinenti l'ordinaria amministrazione della stessa. Gli atti di straordinaria	
	amministrazione sono di competenza del Consiglio Direttivo il quale può de-	
	legare il Presidente e/o il Vice-Presidente per l'esecuzione degli atti dal me-	
	desimo deliberati.	
	La carica di Presidente può essere assunta da un singolo membro dell'As-	
	sociazione per un massimo i tre mandati quadriennali.	

	Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e gli altri organismi della Associazione.	
	Il Presidente, cura l'esecuzione delle deliberazioni dal Consiglio Direttivo e altri organismi della Associazione e provvede ai rapporti con gli enti, le autorità e le pubbliche amministrazioni. Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli atti e affari che vengono deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo della Associazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio Direttivo.	
	In casi di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice-Presidente.	
	Articolo 15 - Segretario	
	Se nominato, il Segretario coadiuva il Presidente in carica nell'organizzazione delle attività dell'Associazione, provvede a redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e, d'intesa con il Presidente, a sottoporli alla sua approvazione nella seduta successiva, tiene la corrispondenza ordinaria con gli associati ed informa il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo sulle questioni di maggior rilievo. È il consegnatario dell'archivio dei documenti societari e tiene l'elenco aggiornato degli associati. Il Segretario viene eletto da Consiglio Direttivo tra i propri componenti.	
	Articolo 16 – Tesoriere	
	Se nominato, il Tesoriere amministra il patrimonio dell'Associazione e prepara i bilanci, che sottopone all'esame del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.	

Articolo 17 - Il Comitato Scientifico

Se nominato, è' eletto, anche fra non associati, e si compone di tre membri, affianca il Comitato Direttivo nel promuovere le attività sociali e scientifiche concordandone l'organizzazione e lo svolgimento. Il Comitato Scientifico ha l'obbligo di verificare e controllare la qualità delle attività svolte.

Articolo 18 - Organo di Controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge e quando l'Assemblea degli Associati ne ravvisa la necessità/opportunità. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, dell'art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di Organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 31 del D. lgs 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da Revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e in qualsiasi momento possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, possono chiedere all'Organo Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di controllo può assistere alle riunioni

	dell'Organo Direttivo. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo conta-	
	bile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nomi-	
	nare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti	
	nell'apposito registro. L'Organo di controllo dura in carica 3 anni e può esse-	
	re riconfermato.	
	Articolo 19 - Il Collegio dei Probiviri	
	E' composto da tre membri anche non soci, è se nominato dall'assemblea,	
	dura in carica un quadriennio ed è rinnovabile di quadriennio in quadrien-	
	nio; ha il compito di dirimere eventuali controversie tra i soci e fra questi e	
	l'Associazione secondo le procedure stabilite dal regolamento interno.	
	Articolo 20 - Libri Sociali	
	L'Associazione deve tenere i seguenti libri:	
	- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;	
	- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale	
	tenuto a cura del Consiglio Direttivo;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono es-	
	sere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Con-	
	siglio Direttivo;	
	- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a	
	cura dello stesso organo;	
	- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi asso-	
	ciativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.	
	Tutti gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri sociali, previa ri-	
	chiesta scritta al Legale rappresentante dell'Associazione che potrà autoriz-	
	zare la consultazione diretta e l'eventuale domanda di copie o estratti a pro-	

	prie spese.	
	I verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico.	
	Articolo 21 - Bilancio e Utili	
	L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro	
	centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Presiden-	
	te del Consiglio Direttivo il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'As-	
	semblea e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore	
	secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlgs.vo.. 117/2017. Tuttavia si di-	
	spone un maggior termine di approvazione del bilancio, comunque non su-	
	periore a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio quando lo richiedono parti-	
	colari esigenze. L'associazione al ricorrere delle condizioni stabilite dalla	
	legge deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito in-	
	ternet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo at-	
	tribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo e dall'Organo di controllo, ai diri-	
	genti e agli associati. L'associazione al ricorrere delle condizioni stabilite	
	dalla legge deve redigere il bilancio sociale unitamente alla relativa informa-	
	tiva sociale, depositarlo presso il Registro unico del terzo settore e pubbli-	
	carlo nel proprio sito internet. E' fatto divieto di distribuire anche in modo in-	
	diretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che	
	la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'eventua-	
	le avanzo di gestione dovrà essere destinato ad incremento del patrimonio	
	per la promozione e lo sviluppo delle attività istituzionali.	
	Articolo 22 - Decadenza carica sociale	
	Ove un associato effettivo eletto ad una carica sociale decada dall'Associa-	
	zione viene sostituito dal socio effettivo che, nella graduatoria delle elezioni	

	per la stessa carica, abbia avuto il maggior numero dei voti tra i non eletti.	
	Articolo 23 - Requisiti di onorabilità e conflitto d'interesse.	
	I legali rappresentanti, amministratori o promotori non devono aver subito	
	sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Asso-	
	ciazione.	
	Devono inoltre dichiarare o regolare eventuali conflitti d'interesse tramite ap-	
	posita dichiarazione ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 2-2-2017 Rep. Atti	
	N14/CSR e della Determinazione A.N.AC. del 3 agosto 2016, n. 831 "De-	
	terminazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione	
	2016".	
	Articolo 24 - Decadenza per inadempienze ed obblighi.	
	Ogni associato, o componente degli organi sociali, o qualsiasi componente	
	di incarichi elettivi o nominativi può decadere dall'incarico stesso nel caso	
	commetta gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o	
	per comportamento contrario ad esso e comunque per atti che danneggia-	
	no l'Associazione e gli associati.	
	Decade, inoltre, dalla qualità di associato chi:	
	a) presenti comunicazione scritta di dimissioni;	
	b) ometta di pagare per due anni la quota associativa e non vi provveda do-	
	po comunicazione di sollecito;	
	c) non possenga più i requisiti per i quali è stata accettata la relativa doman-	
	da di ammissione;	
	Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Presidente del Con-	
	siglio Direttivo, specificandone le motivazioni.	
	L'associato decaduto per morosità può chiedere la re-iscrizione, condiziona-	

	ta al pagamento delle quote maturate non pagate, sino ad un importo mas-	
	simo di due annualità.	
	La decadenza avviene per delibera del Consiglio Direttivo, sentito il parere	
	del Collegio dei Probiviri.	
	Nel caso il posto resosi vacante fosse di tipo elettivo, subentrerà nella cari-	
	ca il primo dei non eletti che resta in carica fino al termine del mandato del	
	soggetto che sostituisce.	
	L'esclusione di un associato non può essere deliberata dall'Assemblea che	
	per gravi motivi.	
	Articolo 25 - Clausola compromissoria	
	Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti associativi, comprese quelle	
	relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro Fon-	
	datori e Sostenitori, da o contro i componenti dell'Organo Direttivo, da o	
	contro i componenti dell'Organo di controllo (se nominati), da o contro i Li-	
	quidatori, in cui sia comunque parte l'Associazione o un suo associato o un	
	membro di un suo Organo, dovranno essere oggetto di un tentativo di Me-	
	diazione da attuarsi mediante l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei	
	Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara. Ogni controversia	
	non risolta mediante Mediazione, ai sensi del comma precedente, sarà de-	
	voluta all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale composto da 3 (tre)	
	arbitri, 2 (due) dei quali designati dalle parti ed il terzo, con funzioni di presi-	
	dente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei	
	Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara. La parte che vorrà	
	sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con	
	lettera raccomandata A/R da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti)	

	giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in	
	cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscen-	
	za, indicando anche il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede	
	presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed	
	Esperti Contabili di Pescara ed il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con	
	la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come irri-	
	tuale.	
	Articolo 26– Estinzione o Scioglimento	
	L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea	
	Straordinaria degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo, la quale no-	
	minerà anche i liquidatori scelti anche fra i non associati. Le deliberazioni	
	prese obbligano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti, astenuti.	
	Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazio-	
	ni in essere, tutto il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo	
	ai sensi dell'art.9 del Dlgo 117/2017 dell'Ufficio del Registro Unico Nazio-	
	nale del Terzo Settore o altro Organismo competente eventualmente previ-	
	sto dalla normativa vigente, e salva diversa destinazione imposta dalla leg-	
	ge, ad altri Enti del Terzo settore o ad Associazioni che perseguano la pro-	
	mozione e lo sviluppo dell'attività sociale e socio-sanitaria, sportiva, cultura-	
	le ed artistica, e comunque per finalità di utilità sociale, o in mancanza, alla	
	Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso dall'Ufficio Statale del RUNTS	
	(Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro 30 giorni dalla data di ri-	
	cezione della richiesta che l'associazione sarà tenuta a inoltrare al predetto	
	Ufficio con raccomandata con ricevuta di ritorno o secondo le disposizioni	
	previste dal Dlgo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende re-	

so positivamente (silenzio assenso). Gli atti di devoluzione del patrimonio
residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.

Articolo 27 - Clausola di salvaguardia

In attesa dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al fi-
ne di ottemperare a quanto previsto dall'art. 101, comma 2 del Codice del
Terzo Settore, si stabilisce che gli effetti relativi alle nuove regole decorrer-
ranno dal termine previsto dall'art.104, comma 2, del codice citato e dalla
medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompati-
bili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

Articolo 28 - Disposizioni Finali

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le attuali disposizioni previste dalle norme civilistiche e fiscali in vigore per le Associazioni di promozione sociale ed associazioni senza scopo di lucro, e le nuove norme del Codice del Terzo Settore disposte dal Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Firmato in originale in calce e a margine dei fogli intermedi:

Maurizio Santilli - Michele D'Ambrosio notaio



ALL. "B" Racc. 6662

Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna

FILIALE CASTIGLIONE A CASAURIA VIA SAN CLEMENTE, 2 CASTIGLIONE A CASAURIA 65020 - PE

Movimenti

Dati del conto

Conto 08747 28861 000000031573 conti correnti ASSOCIAZIONE AVUS 6 APRILE 2009 O.N.L.U.S.
IBAN IT77U0874728861000000031573
Saldo contabile 32.641,62
Saldo disponibile 32.641,62
Dati aggiornati al 13/10/2020 09.07.34
Periodo dal 2020-01-01 al 2020-10-13
Tipo movimento Tutti
Importo
Visto
Causale

Movimenti

Data contabile	Data valuta	Importo	Descrizione
13/10/2020		32.641,62	Saldo finale al 13/10/2020
06/10/2020	06/10/2020	2.663,16	Bonifico a vs favore *2020-10-06*CINQUE PER MILLE EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 9 2018 IMPORTO EROGATO EURO/BENEF/EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 2019 2018 IMPORTO EROGATO EURO 2.663,16 CODICE FISCALE I Info aggiuntive:Data ordine:06/10/2020Ragione sociale ordinante:CINQUE PER MILLEIndirizzo ordinante:MEF-VIA DEL GIORGIONE 159-ROMAID_BONIFICO:0100066033605603480321803218ITDescrizione aggiuntiva del movimento:*2020-10-06*CINQUE PER MILLE EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 9 2018 IMPORTO EROGATO EURO
02/10/2020	30/09/2020	-6,00	Interessi e competenze Liq.comp. 0002/016/031573
30/09/2020	15/08/2020	-1,50	Addebito Canone home banking
27/08/2020	27/08/2020	-610,00	Bonifico tramite Internet Banking *MARIO DI GIULIO SRL PRO FORMA n73 2020 del 20.08.2020
30/07/2020	30/07/2020	3.043,34	Bonifico a vs favore *2020-07-30*CINQUE PER MILLE EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 8 2017 IMPORTO EROGATO EURO/BENEF/EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 2018 2017 IMPORTO EROGATO EURO 3.043,34 CODICE FISCALE I Info aggiuntive:Data ordine:30/07/2020Ragione sociale ordinante:CINQUE PER MILLEIndirizzo ordinante:MEF-VIA DEL GIORGIONE 159-ROMAID_BONIFICO:0100065976586707480321803218ITDescrizione aggiuntiva del movimento:*2020-07-30*CINQUE PER MILLE EROGAZIONE QUOTE CINQUE PER MILLE ANNO 8 2017 IMPORTO EROGATO EURO
07/07/2020	07/07/2020	-61,00	Bonifico tramite Internet Banking *Aruba S.p.A. numero d'ordine MO1271322ID.BON:0874700120679909482886177450IT
02/07/2020	30/06/2020	-6,00	Interessi e competenze Liq.comp. 0002/016/031573
30/06/2020	15/05/2020	-1,50	Addebito Canone home banking
12/06/2020	12/06/2020	360,00	Bonifico a vs favore *2020-06-12*BIANCHI SERGIO AUTOTASSAZIOPE 2019/2020 Info aggiuntive:Data ordine:12/06/2020Ragione sociale ordinante:BIANCHI SERGIOIndirizzo ordinante:VIA CIVITELLA 47 MONTE SAN GIUD_BONIFICO:1101201620591249Descrizione aggiuntiva del movimento:*2020-06-12*BIANCHI SERGIO AUTOTASSAZIOPE 2019/2020
17/04/2020	17/04/2020	-3.000,00	Bonifico tramite Internet Banking *Cristina Orlandi Premio di laurea AVUS 6 alD.BON:0874700116914705482886177450IT
02/04/2020	31/03/2020	-6,00	Interessi e competenze Liq.comp. 0002/016/031573
31/03/2020	15/02/2020	-1,50	Addebito Canone home banking
05/02/2020	05/02/2020	-1,50	Comm. richiesta incasso SEPA B2C
05/02/2020	05/02/2020	-2,15	Richiesta incasso SEPA B2C - Ordin FACEBOOK ADS BABFZD9FQ0- Facebook Ireland Limited FBEUXD7002WE
29/01/2020	29/01/2020	-1,50	Comm. richiesta incasso SEPA B2C
29/01/2020	29/01/2020	-5,91	Richiesta incasso SEPA B2C - Ordin FACEBOOK ADS BABLWUN3IH Facebook Ireland Limited FBEUXD7002WE
23/01/2020	23/01/2020	-1,50	Comm. richiesta incasso SEPA B2C
23/01/2020	23/01/2020	-5,93	Richiesta incasso SEPA B2C - Ordin FACEBOOK ADS BABLWSCK7J Facebook Ireland Limited FBEUXD7002WE
21/01/2020	21/01/2020	-1,50	Comm. richiesta incasso SEPA B2C
21/01/2020	21/01/2020	-6,07	Richiesta incasso SEPA B2C - Ordin FACEBOOK ADS BABE0ALONW Facebook Ireland Limited FBEUXD7002WE



Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna

FILIALE CASTIGLIONE A CASAURIA VIA SAN CLEMENTE, 2 CASTIGLIONE A CASAURIA 65020 - PE

Movimenti

Dati del conto

Conto 08747 28861 000000031573 conti correnti ASSOCIAZIONE AVUS 6 APRILE 2009 O.N.L.U.S.
IBAN IT77U0874728861000000031573
Saldo contabile 32.641,62
Saldo disponibile 32.641,62
Dati aggiornati al 13/10/2020 09.07.34
Periodo dal 2020-01-01 al 2020-10-13
Tipo movimento Tutti
Importo
Visto
Causale

Movimenti

Data contabile	Data valuta	Importo	Descrizione
13/01/2020	13/01/2020	-1,50	Comm. richiesta incasso SEPA B2C
13/01/2020	13/01/2020	-5,90	Richiesta incasso SEPA B2C - Ordin FACEBOOK ADS BABHY0OX84 Facebook Ireland Limited FBEUXD7002WE
07/01/2020	07/01/2020	-1,50	Comm. richiesta incasso SEPA B2C
07/01/2020	07/01/2020	-6,03	Richiesta incasso SEPA B2C - Ordin FACEBOOK ADS BABVRGY50C Facebook Ireland Limited FBEUXD7002WE
03/01/2020	31/12/2019	-6,00	Interessi e competenze Liq.comp. 0002/016/031573
02/01/2020	02/01/2020	-1,50	Comm. richiesta incasso SEPA B2C
02/01/2020	02/01/2020	-6,09	Richiesta incasso SEPA B2C - Ordin FACEBOOK ADS BABFYK2UI Facebook Ireland Limited FBEUXD7002WE
02/01/2020		30.323,20	Saldo iniziale al 02/01/2020



Marco Gelli



Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna

FILIALE CASTIGLIONE A CASAURIA VIA SAN CLEMENTE, 2 CASTIGLIONE A CASAURIA 65020 - PE

Dettaglio saldi

Dettaglio saldi

Conto 08747 28861 000000031573 conti correnti ASSOCIAZIONE AVUS 6 APRILE 2009 O.N.L.U.S.
IBAN IT77U0874728861000000031573
Saldo contabile 32.641,62
Saldo disponibile 32.641,62
Dati aggiornati al 13/10/2020 09.07.34
Periodo Ultima settimana
Saldi per data contabile

Data contabile	Numero movimenti	Totale movimenti	Saldo contabile iniziale	Saldo contabile finale
13/10/2020	-		32.641,62	32.641,62
12/10/2020	-		32.641,62	32.641,62
09/10/2020	-		32.641,62	32.641,62
08/10/2020	-		32.641,62	32.641,62
07/10/2020	-		32.641,62	32.641,62
06/10/2020	1	2.663,16	29.978,46	32.641,62

[illegible]